



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2014/2015

Classe V sez. A Indirizzo Classico

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Costanzo Floriana



**Il Dirigente Scolastico
Ing. Prof. Santino Lo Presti**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTI	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
COSTANZO FLORIANA	Italiano	
	Latino	
MERRO ROSARIA	Greco	
IACONA VALERIA	Storia	
	Filosofia	
RUSSO ANGELA	Lingua Straniera (Inglese)	
SOTTILE FILIPPA	Matematica	
	Fisica	
PILATO CARMELA	Scienze	
GRACI VINCENZO	Storia dell'Arte	
LA MARCA SALVATORE	Educazione Fisica	
PARLA VALLY	Religione	



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- ❖ Profilo dell'Istituto e nota storica
- ❖ Presentazione delle **finalità** dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa
- ❖ Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

PROFILO DELL'ISTITUTO

NOTA STORICA

Il Liceo “V. Linares” di Licata nacque come Liceo comunale, e dunque come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira, nel 1722, dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside professore Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e su proposta del Preside Salvatore Malfitano, cui oggi è dedicata l’aula magna dell’Istituto, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares - scrittore, narratore, fondatore e direttore del giornale di varia cultura e letteratura “Il Vapore”, vissuto nella prima metà del 1800 -.

Oggi il Liceo si è arricchito ulteriormente attraverso le sperimentazioni della lingua straniera e del Piano Nazionale di Informatica in tutte le classi, della Discipline Giuridiche ed Economiche.

Dal 1° settembre 2000 il Liceo Ginnasio “V. Linares” di Licata e il Liceo Pedagogico Statale – Scienze della Formazione – “Giudici Saetta e Livatino” di Ravanusa, sono stati unificati dando così vita ad una nuova istituzione scolastica, l’Istituto d’Istruzione Superiore “Vincenzo Linares”, che però, a partire dall’1 settembre 2009, è tornato ad essere a gestione autonoma.

Nell’anno scolastico 2001/2002 sono state istituite alcune sezioni di indirizzo scientifico, mentre dall’anno scolastico 2003/2004 è stato attivato anche l’indirizzo di studi del liceo psico – socio – pedagogico, ora liceo delle scienze umane.

CHI SIAMO

Il **Liceo Classico**, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Sono state potenziate le strutture e le attrezzature didattiche con l'istituzione dei laboratori di informatica e linguistico e con il progressivo aggiornamento della biblioteca .

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi .

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani : l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

Il Liceo “V. Linares” con lo svolgimento di tutte le attività scolastiche si propone di:

- educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- coniugare gli obiettivi e i programmi di studio con le reali esigenze e le attitudini dei discenti;
- coinvolgere le famiglie nella progettazione, nelle scelte e nella realizzazione di strategie ed interventi finalizzati alla formazione dei giovani;
- porsi i problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte; vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare ad imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

- ❖ Sussidi audiovisivi
- ❖ Biblioteca scolastica
- ❖ Laboratorio scientifico
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Laboratorio linguistico - multimediale
- ❖ Aula magna
- ❖ Palestra coperta
- ❖ Palestra scoperta
- ❖ LIM in tutte le aule

Porre lo studente al centro dell'attività didattica

significa dunque

**Attenzione allo
studente come
soggetto in
formazione**

Lo studente deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo:

- deve essere coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di discuterle e verificarle nella classe, e di condividerne gli obiettivi, in modo da sviluppare abilità metacognitive, cioè essere capace di riflettere
 - sul perché si studiano certe cose,
 - su come si procede per assumere conoscenze
 - sul come si promuovono capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento
- deve partecipare attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso forme di didattica negoziata,
 - collaborativa
 - attenta alla diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale
 - attenta a favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle discipline, ne superi la separatezza e dia allo studente la capacità di "saper fare" di fronte a problemi complessi (didattica del processo)
 - capace di considerare l'errore come una fase della spirale dell'apprendimento
 - capace di indurre lo studente ad orientarsi sulla propria vocazione

**Attenzione
congiunta
ad aspetti
cognitivi ed
emotivi**

Lo studente deve "stare bene a scuola":
lo stare bene a scuola dipende:

- dalla vita esterna dello studente
- e dal clima che si respira dentro l'istituto
- il clima positivo non si crea soltanto se si favorisce la socializzazione tra gli alunni, ma soprattutto se si favoriscono
 - la motivazione
 - la consapevolezza del processo cognitivo
 - la soddisfazione dell'apprendere
 - la consapevolezza che l'apprendimento non può che essere solidale: non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo di compagni e docenti
- lo studio non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti, ma ne vanno giustificati, attraverso la motivazione, gli aspetti di fatica e di sforzo
- una buona motivazione allo studio si sviluppa
 - quando lo studente è portato a scoprire la relazione tra i bisogni "della propria personalità e la cultura scolastica
 - quando si sta bene insieme, con insegnanti e compagni, di classe e della scuola, a fare un lavoro creativo e complesso

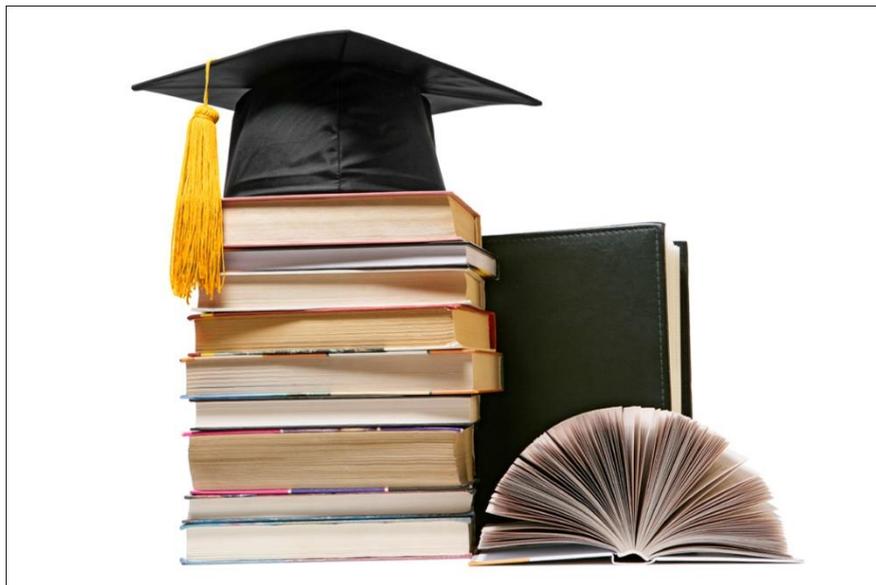
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA'		
Molto negativo		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi Complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/eccellente		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- ❖ Elenco degli alunni
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Composizione della classe e provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica
- ❖ Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento
- ❖ Strumenti utilizzati per la verifica
- ❖ Attività extra, para, intercurricolari



ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Baio Dajana
2. Balsamo Carola
3. Caltabellotta Anna
4. Contestabile Michele
5. D'Orsi Grazia Valentina
6. Damanti Francesco
7. Decaro Antea Olimpia
8. Greco Alessia
9. Incorvaia Perla Chanel
10. Lauria Giuseppe
11. Miccichè Dario
12. Nogara Simona
13. Pira Eliana
14. Pontillo Gaia
15. Porrello Salvatore
16. Russello Darlene
17. Sclafani Rossana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A dell'indirizzo classico è composta da 17 alunni, i quali hanno sostanzialmente condiviso l'intero curriculum. Il gruppo dei discenti non ha mutato in maniera rilevante la sua fisionomia nel corso del triennio, se non per la presenza di un allievo che ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti, rientrando nel gruppo classe all'inizio dell'anno conclusivo. Nel corso del triennio gli allievi sono stati seguiti dagli stessi docenti in tutte le materie, tranne che per il greco, disciplina in cui si è sempre verificato, anno per anno, un avvicendamento di insegnanti.

Il gruppo classe, coeso, ben scolarizzato e rispettoso dei ruoli, si è generalmente impegnato con costanza ed ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte.

I contenuti sviluppati, le competenze e le conoscenze acquisite, senz'altro soddisfacenti, convergono su risultati diversificati, essendo diverse le fisionomie dei discenti. La scolaresca si presenta come un gruppo eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e stimoli culturali: alcuni tra i discenti, forniti di ottime o buone doti logico-deduttive, di sensibilità critica e capaci altresì di contributi originali, si sono impegnati in un lavoro di approfondimento e hanno saputo interiorizzare, in ragione, anche, dell'agilità dei ritmi di apprendimento e di una vivace "curiosità intellettuale", le tematiche proposte. Altri, didatticamente più fragili o per qualche lacuna nella preparazione o per lo studio non sempre continuo, talora, soprattutto nei momenti in cui l'attività didattica richiedeva ritmi di studio più intensi, hanno abbassato il livello della tensione cognitiva. Opportunamente sollecitati, però, si sono impegnati diligentemente riuscendo ad acquisire una conoscenza delle tematiche disciplinari che, seppur priva, in alcune parti, dei necessari approfondimenti critici, risulta nel complesso accettabile. Gli esiti finali, eterogenei per le diverse inclinazioni nonché per l'attenzione e per lo studio profusi nel corso degli anni, si possono considerare nella totalità dei casi positivi: gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistiche - espressive, hanno acquisito un metodo di studio più efficace e coerente, allargando i loro orizzonti culturali. Dal punto di vista comportamentale, buono risulta il livello di socializzazione all'interno del gruppo classe, in quanto ormai gli allievi possiedono la capacità di interagire fra loro in modo ordinato e organizzato, mantenendo sempre un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli e alla reciproca stima.

I docenti, dunque, hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica e pragmatica delle conoscenze secondo le capacità di ognuno, adattandovi, nello specifico e in un contesto più generale, i criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento onde agevolare per tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato quindi a livello

collegiale per ottenere il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle capacità ed alle attitudini dei singoli alunni, garantendo la continuità educativa in senso “verticale” ed “orizzontale”, affinché scuola, famiglie e comunità socio – spaziale di appartenenza esplicassero un’azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

VARIANZI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI ⁽¹⁾	ANNI DI CORSO ⁽²⁾	CLASSE III LICEO	CLASSE IV LICEO	CLASSE V LICEO
Italiano	III- IV-V	F. Costanzo	F. Costanzo	F. Costanzo
Latino	III- IV-V	F. Costanzo	F. Costanzo	F. Costanzo
Greco	III- IV-V	L.Fusco	R. Lalomia	R. Merro
Lingua Straniera (Inglese)	III- IV-V	A. Russo	A. Russo	A. Russo
Filosofia	III- IV-V	V. Iacona	V. Iacona	V. Iacona
Storia	III- IV-V	V. Iacona	V. Iacona	V. Iacona
Matematica	III- IV-V	F. Sottile	F. Sottile	F. Sottile
Fisica	III- IV-V	F. Sottile	F. Sottile	F. Sottile
Scienze	III-IV-V	C. Pilato	C. Pilato	C. Pilato
Storia dell’Arte	III- IV-V	V. Graci	V. Graci	V. Graci
Educazione fisica	III- IV-V	S. La Marca	S. La Marca	S. La Marca
Religione	III- IV-V	V. Parla	V. Parla	V. Parla

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI IN ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza	18	0	17	1	0
Quarta	17	1 per un anno di studio all’estero	16	1	1
Quinta	17				

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di Stato, i docenti hanno simulato prove di colloquio multidisciplinare ed hanno, altresì, somministrato agli alunni, in data 24/04/2015, un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Fisica, Educazione Fisica. Per i quesiti è stata scelta la tipologia “B”. Il questionario è allegato al presente documento ed altresì depositato in segreteria, a disposizione della Commissione.

ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

a) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio
- conoscere almeno una lingua straniera

formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale
- possedere valori etici e culturali.

competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione
- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca.
-

b) Strategie didattiche

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;

- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi e riviste specialistiche, il gabinetto scientifico, l'aula di informatica e il laboratorio multimediale.

c) Strumenti di verifica

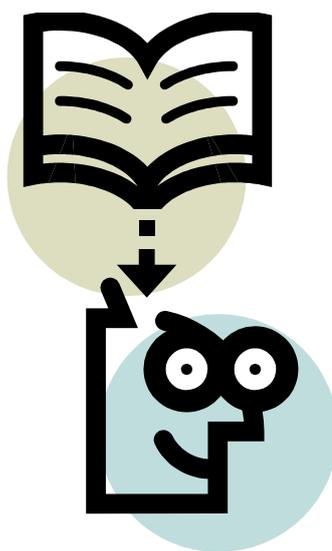
Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che degli strumenti tradizionali quali, in larga parte, colloqui orali o esercitazioni scritte, anche di questionari e prove strutturate nelle diverse tipologie.

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURIARI

- ❖ Progetto "Cinema"
- ❖ Partecipazione alle Olimpiadi della biologia
- ❖ Partecipazione al Convegno di Studi Interreligiosi "Un solo Dio, tre religioni"
- ❖ Viaggio di istruzione in Spagna
- ❖ Partecipazione alla Giornata dedicata al XXV anniversario della morte di Leonardo Sciascia - Incontro con le scuole sul tema "La scomparsa di Majorana"
- ❖ Visita al Salone dell'Orientamento presso Università degli Studi di Palermo
- ❖ Partecipazione alla Giornata dell'Orientamento dell'Università degli Studi di Catania
- ❖ Incontro di Orientamento con rappresentanti dell'Università LUISS di Roma
- ❖ Progetto lettura: Incontro con Carlo Barbieri
- ❖ Partecipazione alla rappresentazione teatrale per la Giornata della Memoria
- ❖ Partecipazione alla giornata contro la violenza sulle donne

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- ❖ **Percorsi formativi perseguiti nei diversi saperi disciplinari, realizzati sulla base della progettazione collegiale, del Consiglio di classe ed elaborati nel rispetto del profilo di indirizzo, degli obiettivi disciplinari e soprattutto delle caratteristiche specifiche dei soggetti in apprendimento**
- ❖ **Obiettivi raggiunti sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità**
- ❖ **Metodi, attività e strumenti scelti per facilitare l'apprendimento**
- ❖ **Tipologie di verifica praticate, con gli eventuali indicatori e criteri generali di valutazione**



SCHEDA DI ITALIANO

LIBRI DI TESTO:

R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese *La scrittura e l'interpretazione*

R. Donnarumma – “*La Divina Commedia*”, *Paradiso* – Palumbo.

Conoscenze	<p>Nel corso dell'anno scolastico i discenti hanno acquisito una conoscenza chiara ed organica delle personalità più significative della letteratura italiana dell'Otto e Novecento quali Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli e Pirandello, Montale. Siffatta conoscenza, ovviamente, non è disgiunta da quella delle coordinate politiche e socioeconomiche delle varie epoche letterarie, dei rapporti tra i movimenti culturali della nostra penisola e quelli europei, della trasformazione del ruolo sociale assegnato agli scrittori e del mutamento delle poetiche in relazione al mutamento della visione della vita. Fa parte del loro bagaglio cognitivo anche Dante, il cui studio è stato completato dalla lettura e dall'analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XVII e XXXIII (vv.1-39) del “Paradiso”. I succitati canti sono stati scelti secondo la rilevanza delle tematiche trattate e la loro importanza nella scansione del viaggio ultraterreno.</p>
Competenze	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara; • produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato; • riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche; • collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extratestuali; • fare riferimenti e confronti; • individuare i caratteri salienti della Weltanschauung di un autore e del tempo in cui è vissuto.
Capacità	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi; • sintesi; • argomentazione; • rielaborazione; • valutazione critica.

<p>Metodi</p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il metodo ritenuto di volta in volta più efficace per il perseguimento degli obiettivi prefissati, pertanto, le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto gli alunni protagonisti consapevoli del dialogo educativo. Non si è tralasciato, inoltre, di attivare e controllare costantemente l'attenzione, informare sulle abilità da conseguire, richiamare i prerequisiti, adottare il sistema dei rinforzi e degli stimoli, animare l'apprendimento e fare il punto periodico della situazione. Di ogni momento significativo della periodizzazione storica, sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica anche attraverso la lettura diretta dei testi, descritti nelle loro componenti linguistiche, retoriche e stilistiche. Il discorso letterario è stato esteso anche agli scrittori stranieri, almeno di quelli che risultano indispensabili, data la loro statura storico-letteraria, alla comprensione di fenomeni di portata europea.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo; sussidi audiovisivi; dizionario italiano; testi non in adozione; fotocopie.</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><u>Orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • commento e interpretazione del testo proposto; • esposizione argomentata su tematiche letterarie; • interrogazioni individuali (formali e non); • discussioni di gruppo. <p><u>Scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e interpretazione di un testo letterario; • redazione di un saggio breve (ambito socioeconomico, ambito artistico – letterario, ambito storico - politico ,ambito tecnico – scientifico); • tema di ordine generale ;

SCHEDA DI LATINO

Libri di testo:

G. Garbarino – L. Paquariello - Colores - vol. III - Paravia

G. C. Sannia – Exemplaria – Orazio, la felicità: un'arte del vivere quotidiano – Simone

G. C. Sannia – Exemplaria – Seneca, la saggezza dell'uomo e l'orrore del mondo – Simone

G. C. Sannia – Exemplaria – Tacito, il terribile mistero del cuore umano – Simone

Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
Competenze*	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità*	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età augustea: Seneca Padre, Vitruvio ● L'età imperiale: Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Stazio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio. ● Lettura e analisi di testi di Seneca, Quintiliano, Tacito e Orazio
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di traduzione ● Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma per tutti gli allievi sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

SCHEDA DI GRECO

Libri di testo:

Letteratura: F. Ferrari-R. Rossi-L. Lanzi, *Bibliothéke*, L'età ellenistica, vol. 3, Cappelli 2012

Classico: Citti - C. Casali - M. Gubellini - A. Pennesi, "Storia e autori della letteratura greca" - Euripide. *Ecuba*, Zanichelli 2009

Manuali di consultazione:

R. Rossi - U.C. Gallici - G. Vallarino - L. Pasquariello A. Porcelli, *Ellhnika*, *Letteratura Testi Cultura greca*, voll. 3A e 3B, Paravia 2006

L. E. Rossi - R. Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana*, vol. 3, Le Monnier 2015

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre il testo greco • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
TEMATICHE E ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ellenismo • Menandro e la Commedia Nuova • L'elegia ellenistica: Callimaco • L'epica narrativa: Apollonio Rodio • La poesia pastorale: Teocrito • L'epigramma ellenistico: le raccolte • La storiografia ellenistica: Polibio • L'età imperiale • L'anonimo <i>Del Sublime</i> • La Seconda Sofistica • Luciano • Il romanzo greco • Plutarco • Marco Aurelio • Il <i>Nuovo Testamento</i> <p>• Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti</p>

	<p>dall'<i>Ecuba</i> di Euripide</p> <p>A disposizione della Commissione è depositata in Segreteria copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti e analizzati</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte di traduzione e questionari • Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> - traduzione, analisi e commento di un testo - esposizione argomentata sulle tematiche proposte - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p><u>Criteria di valutazione per le prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Comprensione del livello semantico dei testi; • Rielaborazione critico-personale della traduzione, attraverso un uso consapevole e pertinente della resa in lingua italiana, in base alla specificità del testo. <p><u>Criteria di valutazione per le prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di individuare la struttura morfosintattica e lessicale dei testi; • Conoscenza del lessico specialistico degli autori studiati; • Capacità di inserire i testi all'interno della produzione dell'autore, nonché nello specifico contesto storico-letterario di appartenenza; • Conoscenza delle linee fondamentali di evoluzione dei generi letterari di riferimento. • Capacità di rielaborazione critica del materiale di studio con approfondimenti personali. <p>Per la tabella dei Voti si rimanda all'allegato contenuto nel POF d'Istituto. Nell'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, diligenza, conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio, approfondimento personale, capacità di utilizzare le competenze in ambito multidisciplinare, progressi rispetto al livello di partenza</p>

SCHEDA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro 5” – Zanichelli

CONOSCENZE	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo della funzione. (In parte da svolgere).
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi; • Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi;
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. • Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. • Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;
METODI	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico.</p> <p>Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.</p>
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, lavagna, computer e calcolatrice scientifica.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze di regole, termini, proprietà; • la comprensione dei concetti, relazioni, procedure; • l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; • la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche; • la capacità espositiva; • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

SCHEDA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica ; 3” – Zanichelli

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l’impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare. • Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale. • Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
CAPACITA’	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODI	<p style="text-align: center;">Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico.</p> <p>Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all’osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l’approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall’insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
MATERIALI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Eserciziari. • Lavagna. • Gabinetto scientifico.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • grado di apprendimento dei contenuti; • padronanza del linguaggio specifico; • esposizione e organizzazione delle conoscenze; • capacità di analisi e sintesi.

SCHEDA DI STORIA

LIBRO DI TESTO : G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi –Millennium – voll. II e III Ed. La Scuola

Conoscenze	<p>La crisi dello stato liberale L’Italia da Depretis a Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L’Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Fascismo La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti “La grande crisi” e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia La seconda guerra mondiale</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Conoscere gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici •Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, economici, religiosi e ambientali di un’epoca storica
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico(cronologie,tavole sinottiche, manuali, bibliografie,opere storiografiche...)
Metodi	<p>L’azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica ed arricchiti dall’analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo, documenti, materiale storiografico</p>
Verifiche	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e di rielaborazione.

SCHEDA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: N.Abbagnano - G.Fornero - La filosofia- voll. IIB e IIIA PARAVIA

Conoscenze	Kant.Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco. Fichte, Schelling, Hegel, Sinistra hegeliana. Marx. Schopenhauer. Positivismo sociale. Comte. Nietzsche.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico proprio della tradizione filosofica • Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti,cogliere analogie e differenze tra gli autori e le problematiche analizzate.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
Metodi	La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore,collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo,antologia del manuale,dizionari di filosofia e consultazione di altri testi
Verifiche e valutazione	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI INGLESE

LIBRO DI TESTO: NEW LITERARY LINKS GRAEME THOMSON- SILVIA MAGLIONI
LITERATURE IN TIME AND SPACE

Conoscenze	<p>C. MARLOWE DOCTOR FAUSTUS WILLIAM SHAKESPEARE HAMLET – MACBETH OTHELLO KING LEAR THE TEMPEST THE STUARTS THE CIVIL WAR AND THE REPUBLIC THE RESTORATION THE GLORIOUS REVOLUTION <u>THE AUGUSTAN AGE</u>; THE RISE OF THE NOVEL; D. DEFOE ROBINSON CRUSOE <u>THE ROMANTIC AGE</u> : TWO GENERATIONS OF POETS; <u>THE VICTORIAN AGE</u> : HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT; OSCAR WILDE THE PICTURE OF DORIAN GRAY <u>THE MODERN AGE</u> : HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT; THE WORLD PICTURE; MODERNISM; LITERARY CONTEXT AND CODES; THE MODERN NOVEL; J. CONRAD – LIFE, WORKS, MAIN THEMES; “HEART OF DARKNESS”; .J.JOYCE – LIFE, WORKS, MAIN THEMES; “DUBLINERS”, “ULYSSES”.</p>
Competenze	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p> <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; - interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso

	<p>l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta. Essi hanno inoltre una buona conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p> <p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Sono stati utilizzati gruppi di lavoro soprattutto per la realizzazione di schede costruite in chiave sinestetica secondo i principi enunciati da H. Gardner nella sua teoria delle intelligenze multiple. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto.</p>
<p>Verifiche e valutazione</p>	<p>Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; prove simulate.</p> <p>A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i testi delle verifiche scritte effettuate durante l'intero anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.</p> <p>Nell'attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.

SCHEDA DI SCIENZE

Libri di Testo: Scienze della terra A+B aut.: Cristina Pignocchino Feyles.; C.E.: SEI.
 Noi e la Chimica. Dagli atomi alle trasformazioni +Dalle biomolecole al metabolismo. Aut.: S. Passannanti e C. Sbriziolo. C.E.:Tramontana

Conoscenze	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale e dei caratteri distintivi della chimica organica e del metabolismo cellulare. Mediamente sufficiente il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
Competenze	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e effettuare efficaci connessioni logiche e stabilire relazioni. Inoltre non tutti gli alunni riescono ad applicare in modo adeguato le conoscenze acquisite e a descrivere con esattezza</p>
Capacità	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive, in particolare qualche alunno ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche; la maggior parte dei discenti, aiutato dalla programmazione dei colloqui, ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio. Soltanto qualche alunno, invece, ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere ancora conoscenze frammentarie degli argomenti di studi</p>
Metodi	<p>Logico-induttivo; logico-deduttivo; problem-solving. Lezione frontale; lezioni interattive; utilizzo di mappe concettuali; discussioni guidate su problemi scientifici attuali; sensibilizzazione alla vita scolastica mediante un coinvolgimento degli alunni nella programmazione degli argomenti e delle attività. Interventi curriculari di recupero di quelle conoscenze e competenze che, dopo la verifica, risultano non acquisite dagli allievi</p>
Verifiche	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso: interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologia di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta : gli obiettivi e i</p>

	<p>risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione è stata intesa come confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità individuali; della partecipazione al lavoro didattico, dell'interesse e dell'impegno; del metodo di studio e della autonomia operativa.</p>
--	---

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Libri di testo:

“Arte Viva”, volume 3°, dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori: Vari, a cura di Gloria Fossi.
Ed: Giunti.

Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati acquisiti da parte degli alunni i messaggi artistici del periodo storico che va dal Settecento fino al novecento, sviluppando le loro conoscenze, le loro capacità logiche, di analisi e sintesi, ed ampliato le conoscenze nel patrimonio artistico–culturale del nostro Paese.
Competenze*	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state sviluppate competenze quali; il riconoscimento di stili e caratteri, la decodifica di opere d'arte e un lessico appropriato utili per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti.
Capacità*	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state sviluppate le loro capacità di osservazione, quelle logiche e quella di analizzare la loro interiorità attraverso le varie espressioni artistiche della cultura nostra e di quella europea in modo da rendere gli alunni capaci di contribuire ad elaborare una nuova cultura in prospettiva del futuro tramite una consapevole capacità di critica mirante a cogliere il significato espressivo, culturale ed estetico delle produzioni artistiche e l'abilità nel saper interpretare i messaggi visivi presenti nella nostra cultura.
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottocento. -<i>Neoclassicismo.</i> -Illuminismo, Piranesi: il sublime. Bullée; geometriche utopie. Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi. - <i>Romanticismo.</i> Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Haiez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable. - <i>Realismo:</i> Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans. Firenze e il Caffè Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba. - <i>Ecclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.</i> - <i>La fotografia.</i> - <i>Impressionismo.</i> Manet: Il bar alle Folies-Bergère. Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Ruoen. Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette. -Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire. -Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni. - <i>Postimpressionismo.</i> Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

	<p><i>Simbolismo</i>: Venus Verticordia di Dante Gabriel Rossetti; Cristo Giallo di Paul Gauguin.</p> <p>Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.</p> <p>Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.</p> <p>Il Novecento.</p> <p>- <i>Art Nouveau</i>. Pittura: Gustav Klimt: Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</p> <p>- <i>Espressionismo</i>. -Edvard Munch: Il grido.</p> <p>-Avanguardie storiche.</p> <p>-<i>Fauves</i>. Henri Matisse: I tetti di Colliure; la DanzaII. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).</p> <p>- <i>Cubismo</i>. Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case sulla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa,Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</p> <p>- <i>Futurismo</i>: Marinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nelle spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di in cane al guinzaglio.</p> <p>- <i>De Blaue Reiter</i>.</p> <p>- <i>Astrattismo</i>: Kandinski: Improvvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl"e il neoplasticismo.</p> <p>-<i>Metafisica</i>: Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti.</p> <p>-L'Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani.</p> <p>- <i>Movimenti artistici del Novecento</i>: Dada; Surrealismo; Pop Art; Minimal Art; Arte concettuale.</p> <p>-<i>Architettura</i>: Il razionalismo. Il Bauhaus. Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura; l'unità di abitazione di Marsiglia.</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, riviste specialistiche, video lezioni.
Verifiche	<p>Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte le lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.</p>

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

LIBRO DI TESTO: A. Rampa – Fairpaly – Ed. Juvenilia

Conoscenze	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali, alcuni sport di squadra, lavoro aerobico ed anaerobico, articolazioni, attività isometrica ed isotonica, cenni di traumatologia sportiva e pronto soccorso. Il doping, le articolazioni, la colonna vertebrale, paramorfismi e dimorfismi, i disturbi dell'alimentazione.
Competenze	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport. Acquisizione del concetto spazio – tempo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nuove situazioni motorie; • capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
Metodi	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • uso del libro di testo
Verifiche	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia teorica che pratica. Individuali: attraverso esercizi a corpo libero e con l'uso di attrezzi; collettive: attraverso gli sport di squadra.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo "Confronti" Cardinali-Contadini-Marcuccini edizione Ellenici Capitello.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: conoscenze degli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare, che si occupano dell'uomo e della sua felicità e confrontarsi con alcuni tra i contributi più significativi.

Conoscenza delle linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana ed approfondimenti delle tematiche di bioetica in generale e delle loro implicazioni antropologiche, sociali e quindi religiose.

Conoscenza delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA': Capacità di riflettere sulle crisi e le domande dell'uomo ed esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare degli orientamenti che perseguono il bene integrale della persona. Capacità di stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e riflettere sui valori cristiani dell'etica sociale. Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.

METODOLOGIE: Per gli approcci didattici oltre alle tradizionali strategie operative (lezione frontale, gruppi di lavoro etc...), sono state utilizzate tecniche volte a favorire e migliorare la comunicazione, come il brainstorming e discussioni "aperte" conseguenti alla lettura di testi o alla visione di filmati.

MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo "Confronti" , Videocassette, Cartellonistica, Riviste e documenti del Magistero. Bibbia.

Per la valutazione finale sono stati tenuti in considerazione i livelli di partenza, l'interesse, la partecipazione e l'impegno profuso da ciascun discente, nonché i progressi realizzati e le capacità acquisite durante l'iter formativo.



ALLEGATI

- ❖ Tabella di conversione dal punteggio decimale
- ❖ Schede di valutazione delle prove scritte
- ❖ Scheda di valutazione del colloquio
- ❖ Argomenti approfonditi dai candidati e presentati al colloquio
- ❖ Copia della simulazione della terza prova somministrata in data 14/04/2010



Nella segreteria dell'Istituto è depositata la seguente documentazione:

- relazioni finali disciplinari dei docenti,
- le prove somministrate dai docenti durante l'anno scolastico,
- schede personali dei candidati,
- pagelle scolastiche
- simulazione della terza prova

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori		PUNTEGGI							
		GRAV INS.	SCAR.	MED.	SUFF.	DISCR	BUO.	OTT.	ECC.
		0,50	1	1,50	2	2,25	2,50	2,75	3
<u>CONOSCENZE</u>	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI, ADERENZA ALLA TIPOLOGIA SCELTA								
<u>COMPETENZE LINGUISTI- CHE</u>	ORTOGRAFIA, MORFOSINTAS- SI								
	PROPRIETA' LESSICALE								
<u>CAPACITA' ELABORATI- VE</u>	SVILUPPO E COERENZA DELLE ARGOMENTA- ZIONI								
<u>LOGICO, CRITICHE E CREATIVE</u>	ELABORAZIO- NE PERSONALE								

VALUTAZIONE COMPLESSIVA ___/15

NOTA

IL PUNTEGGIO FINALE VIENE ARROTONDATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' INFERIORE A 0,50, PER ECCESSO IN CASO CONTRARIO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO

VALUTAZIONE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
QUINDICESIMI	1-4	5-7	8-9	10	11-12	13	14	15
COMPRESIONE GENERALE DEL TESTO								
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATTICHE								
LESSICO CORRETTO E PERTINENTE								
VOTO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

		Livelli di conoscenze - Livelli di competenze – Capacità di comprensione- Capacità di sintesi						
		NULLA 0	SCARSO 0,45	MEDIOC. 0,75	SUFF. 0,85	DISCR. 1	BUONO 1,1	OTTIMO 1,25
FILOSOFIA	1							
	2							
	3							
INGLESE	1							
	2							
	3							
FISICA	1							
	2							
	3							
ED.FISICA	1							
	2							
	3							
TOTALE								
PUNTEGGIO FINALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 -3,5	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3,5-4,5	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
4,5-5,5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Insufficiente
5,5-6,5	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
6,5-7,5	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
7,5-8,5	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	Buono
8,5-9,0	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco ed articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
9 – 10	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente

CORRISPONDENZA PUNTEGGI

In decimi	In trentacinquesimi
0 - 3	0 - 11
$3 < \text{voto} \leq 4$	12 - 15
$4 < \text{voto} \leq 5$	16 - 18
$5 < \text{voto} \leq 6$	19 - 22
$6 < \text{voto} \leq 7$	23 - 26
$7 < \text{voto} \leq 8$	27 - 29
$8 < \text{voto} \leq 9$	30 - 33
$9 < \text{voto} \leq 10$	34 - 35

In decimi	In quindicesimi
1	1
2	2
2,5 - 3	3 - 4
3,5 - 4	5 - 6
4,5 - 5	7 - 8
5,5	9
6	10
6,5 - 7	11 - 12
7,5 - 8	13 - 14
9 - 10	15

PERCORSO TEMATICO PER IL COLLOQUIO

<u>ALUNNO</u>	<u>TITOLO MAPPA CONCETTUALE</u>	<u>MATERIE INTERESSATE</u>
Baio Dajana	“Le due facce del progresso”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, fisica, inglese, ed.fisica
Balsamo Carola	“Triskeles”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed.fisica
Caltabellotta Anna	“Il ruolo della donna: angelo o pioniere?”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed.fisica
Contestabile Michele	“Il romanzo”	Italiano, latino, greco, inglese, filosofia
D’Orsi Grazia Valentina	“La musica”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, fisica, matematica, ed. fisica
Damanti Francesco	“Le differenti declinazioni del reale utopico”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese
Decaro Antea Olimpia	“L’altra faccia della medaglia di una storia d’amore”	Italiano, latino, storia, filosofia, greco, ed. fisica
Greco Alessia	“Il miele della follia”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, fisica, ed. fisica
Incorvaia Perla Chanel	“Coco Chanel, la bellezza e il ‘900”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed. fisica
Lauria Giuseppe	“L’ars dictandi e l’importanza della parola”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed. fisica
Miccichè Dario	“La crisi dell’intellettuale e il sovvertimento dei canoni tradizionali”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, ed. fisica
Nogara Simona	“Il coraggio per la libertà”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, matematica, fisica, ed. fisica
Pira Eliana	“La schiavitù”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed. fisica
Pontillo Gaia	“L’illusione: condizione ed essenza degli uomini”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, ed. fisica
Porrello Salvatore	“Il nulla”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, fisica, matematica, ed. fisica
Russello Darlene	“Tagliategli la testa! La concezione del corpo tra società fantastiche e società odierna”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, matematica, fisica, ed. fisica
Sclafani Rossana	“Mediterraneo, tra paure e speranze”	Italiano, latino, greco, storia, filosofia, matematica, fisica, ed. fisica

ESAME DI STATO 2014/15

TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

SIMULAZIONE

LICEO CLASSICO “VINCENZO LINARES” - LICATA

CLASSE V A CLASSICO

CANDIDATO

.....

FIRMA DEL CANDIDATO

.....

RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI 5 RIGHE.

E' CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO ITALIANO E DEL
DIZIONARIO BILINGUE INGLESE.

TEMPO A DISPOSIZIONE: 2 ORE.

FILOSOFIA

1) Che cosa intende dire Kant con l'affermazione "Devi, dunque puoi"?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Nei "Fondamenti del diritto naturale secondo i principi della scienza" e nello "Stato commerciale chiuso", Fichte espone due diverse concezioni politiche. Esponile sinteticamente.

.....

.....

.....

.....

.....

3) Per quali aspetti il modello esplicativo della natura di Schelling si differenzia dal finalismo teologico e dal meccanicismo?

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

1) What is the Victorian Compromise?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Speak about Colonialism in D. Defoe

.....

.....

.....

.....

.....

3) What does the Picture of Dorian Gray symbolize?

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

1) Enuncia la legge di Coulomb e, dopo averne dato la formula matematica, spiega il significato delle costanti che in essa compaiono.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Enuncia il teorema di Gauss per il campo elettrico, danne la formula matematica ed amplia il concetto.

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi un condensatore piano e parla della sua capacità.

.....

.....

.....

.....

.....

EDUCAZIONE FISICA

- Capacità fisiche-

1) Definizione di forza

.....

.....

.....

.....

.....

2) Definizione di resistenza organica

.....

.....

.....

.....

.....

3) Definizione di velocità

.....

.....

.....

.....

.....

INDICE

PROFILO DELL'ISTITUTO	2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
SCHEDE DELLE DISCIPLINE	14
ALLEGATI	32
PERCORSO TEMATICO PROPOSTO DAI CANDIDATI	38

